

ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL 20 LUGLIO 2017

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 -2019

Come è oramai noto le Province si trovano ad affrontare una situazione finanziaria gravissima in quanto, pur profondamente riformate dalla legge 56 del 2014, sono state confermate dal legislatore nel ruolo di enti territoriali, con l'attribuzione di funzioni fondamentali che hanno un impatto decisivo sulla vita dei cittadini (costruzione e gestione delle strade, edilizia scolastica, tutela e valorizzazione dell'ambiente).

Le Province sono chiamate a far fronte all'esercizio di queste funzioni con l'impegno di ingenti risorse finanziarie. A fronte di tali funzioni, però, le Province si trovano a dover dichiarare la loro "impotenza", non certo per cattiva volontà o imperizia tecnico-amministrativa, ma solo e soltanto per la carenza delle risorse finanziarie.

Attraverso i tre principali tributi propri degli enti provinciali – ***l'imposta provinciale di trascrizione, l'imposta sulle assicurazioni Rc auto e il tributo provinciale per i servizi di tutela, protezione e igiene dell'ambiente*** –, nonché con le altre entrate, in misura assai più ridotta, le Province sarebbero in grado di adempiere all'esercizio delle funzioni ad esse affidate.

La grave situazione di squilibrio finanziario si è determinata in ragione di quanto le Province sono chiamate a "riversare" allo Stato nel 2017: per la Provincia di Mantova il contributo richiesto per la salvaguardia della finanzia pubblica, per l'anno 2017, ammonta ad euro 24.157.492,63.

La legge di stabilità 2015 ha previsto un taglio di risorse a Province e Città metropolitane per 1 miliardo nel 2015, 2 miliardi nel 2016 e 3 miliardi dal 2017. Una misura che si è immediatamente dimostrata insostenibile e che ha portato le Province a chiedere allo Stato interventi correttivi straordinari e urgenti per cercare di riportare alla normalità il quadro finanziario di Province e Città metropolitane.

Il “Decreto Milleproroghe” 2016, unitamente al Decreto Legge n. 50/2017, grazie allo stanziamento di un contributo straordinario complessivo di 650 milioni ha consentito la neutralizzazione dei tagli aggiuntivi originariamente previsti dalla Legge 190/2014 determinando di fatto la stessa entità del taglio subita dal nostro Ente nell’anno 2016.

In sede di conversione del decreto legge n. 50/2017, il governo ha assicurato alle province ulteriori risorse per complessive 180 milioni di Euro, risorse comunque giudicate insufficienti a coprire le reali necessità delle province e delle città metropolitane e per consentire loro di approvare il bilancio di previsione 2017.

Pertanto anche per il 2017 l’esercizio delle funzioni e di gestione dell’attività finanziaria dell’Ente, in un contesto di ulteriore pesante contrazione delle risorse, è ancor più complessa e critica rispetto ai precedenti esercizi finanziari non solo per la nostra provincia: la stragrande maggioranza delle province non ha ancora approvato il bilancio, il cui termine è slittato al 30 settembre. In Lombardia su n. 12 province solo due anno già approvato il bilancio (Sondrio e Brescia) e noi siamo la terza provincia.

Questa situazione denota che la nostra provincia seppure con notevoli difficoltà riesce a far quadrare i conti, dimostrando dunque una certa solidità finanziaria che, , non solo ci consente di approvare il bilancio, ma ci permette di destinare parte dell’avanzo a spese di investimento, come vedremo dalle slides che proietteremo tra poco.

Illustro ora il riepilogo generale e delle entrate e della spese. Per eventuali approfondimento sono presenti i dirigenti e i responsabili di Po che hanno contribuito alla redazione del bilancio di previsione 2017.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIT	DENOMINAZIONE	RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12.388.759,10	3.167.749,17		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	61.301.909,47	17.737.725,28		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	7.424.579,05	10.561.603,75		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	29.137.264,04	29.486.933,88	29.486.933,88	29.486.933,88
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.259.827,38	14.215.097,67	12.346.067,44	12.123.669,11
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.929.107,09	11.613.076,78	5.896.957,78	5.914.457,78
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.505.794,58	87.662.540,31	10.803.531,59	31.509.281,59
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.408,93	-	6.800.000,00	4.892.504,00
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.965.075,31	18.747.000,00	18.747.000,00	18.747.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	143.913.724,95	193.191.726,84	84.080.490,69	102.673.846,36

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
1	SPESE CORRENTI		56.980.215,23	55.862.925,38 3.167.749,17	49.528.212,71	49.528.515,71
2	SPESE IN CONTO CAPITALE		31.242.862,46	115.080.180,97 17.737.725,28	17.803.531,59	36.601.785,59
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI		3.056.653,96	3.501.620,49	4.969.107,62	4.969.107,62
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		5.965.075,31	18.747.000,00	18.747.000,00	18.747.000,00
	TOTALE DELLE SPESE		97.244.806,96	193.191.726,84	91.047.851,92	109.846.408,92

TAGLI E CONTRIBUTI STATALI

Come dicevo prima, con l'approvazione della Legge di stabilità e del successivo Decreto Legge n. 50/2017, il contributo richiesto dalle manovre alla salvaguardia della finanzia pubblica per l'anno 2017 ammonta ad euro 24.157.492,63

Nel triennio 2015/2017 i tagli ammontano a complessivi euro **64.022.830** come indicato nella seguente tabella:

	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Concorso finanza pubblica Art.47, DL. 66/2014	-4.137.035,14	-3.910.181,08	-4.062.495,12
Concorso finanza pubblica Art. 1, c. 418, l. 190/2014	-11.225.246,49	-19.611.097,39	-19.611.097,39
Contributo alla finanza pubblica 2016 per 69 mln Art. 19, c. 1 , DL. 66/2014		-981.778,65	-483.900,12
Totale	15.362.281,63	24.503.057,12	24.157.492,63

AVANZO 2016 APPLICATO AL BILANCIO 2017

Va evidenziato che il pareggio di bilancio è assicurato mediante la destinazione di parte dell'avanzo disponibile, di circa 4.566.661,37 euro, oltre al risparmio generato sulla spesa corrente dalla sospensione del pagamento delle rate dei mutui CDP per complessivi 1,5 milioni di euro, agevolazione concessa anche per il 2017 agli enti colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012, al netto di questa misura straordinaria determinerebbe uno squilibrio di parte corrente pari ad 7 milioni di euro.

La restante quota di avanzo di amministrazione applicata al bilancio per € 5.994.942,38 è interamente destinata alla parte investimenti, operazione resasi possibile grazie all'attribuzione di € 6.000.000,00 su spazi finanziari concessi al nostro Ente con il DM n. 41337 del 14 marzo 2017, in applicazione del comma 485 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232. E' importante sottolineare che la nostra Provincia è stata tra le maggiori beneficiarie di spazi finanziari, risultato raggiunto anche grazie l'importante lavoro svolto in questi mesi dal personale dell'Ente, sempre pronto ed attento nell'analisi di tutti i provvedimenti e le opportunità utili, consentendo anche in questo periodo di scarse risorse di mantenere un buon livello di investimenti.

Dal rendiconto approvato dal Consiglio Provinciale del 09.06.2017 risulta che la gestione dell'anno 2016 si è infatti chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 di 17.020.781,65 così distinto:

di cui:	
a) Fondi vincolati	4.891.830,43
b) Fondi accantonati	458.173,90
c) Fondi destinati ad investimento	5.555.819,44
d) Fondi liberi	6.114.957,88
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	17.020.781,65

Il cospicuo Avanzo di amministrazione disponibile, di euro 10.561.603,75, è stato applicato al bilancio nel modo seguente:

- Per euro 4.566.661,37 per assicurare l'equilibrio del bilancio 2016;
- Per euro 5.994.942,38 destinato a investimenti.

LA SPESA CORRENTE

Per quanto riguarda la spesa corrente va sottolineato che la Provincia di Mantova ha definito e adottato interventi mirati per il contenimento progressivo della spesa pubblica attraverso azioni di eliminazione degli sprechi e di orientamento delle risorse sull'esercizio delle funzioni fondamentali, mantenendo tuttavia ogni sforzo possibile per evitare riduzione degli stanziamenti nelle politiche manutentive sulla viabilità pubblica di propria competenza e sulla edilizia scolastica.

Comunque, in questi ultimi anni (dal 2013 ad oggi) si è mantenuto un buon grado di intervento sui servizi ritenuti strategici e necessari: sicurezza dei cittadini, istruzione, sviluppo del territorio.

SEGUONO ALCUNE SLIDES ILLUSTRATIVE DELLE OPERE PREVISTE 2017...

Vedi slides in proiezione

...E DELLE OPERE IN CORSO...

Vedi slides in proiezione

OBIETTIVI STRATEGICI

L'impegno dell'Amministrazione provinciale è stato quello di salvaguardare, non solo gli investimenti, ma anche le altre funzioni per le quali la Provincia ha da sempre svolto un ruolo importante. In generale, con risorse correnti in costante riduzione, il ruolo della Provincia è sempre più un ruolo di pianificazione, oltre che di coordinamento, al fine di "*fare rete*" con gli altri attori del territorio e raggiungere insieme un risultato sostenibile e funzionale ai bisogni delle nostre comunità.

Entrando più nello specifico per i vari temi le slides in proiezione riportano i principali obiettivi strategici che l'amministrazione intende perseguire nell'anno 2017.